



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Novelli Natalucci

ANCONA Via Fanti, 10 CAP 60121 – Tel. +39 071 201642 – Fax +39 071 202212

Codice Fiscale 80014930426 – Codice Meccanografico ANIC813007

direzione@icnovellinatalucci.it – anic813007@istruzione.it – anic813007@pec.istruzione.it

<http://www.icnovellinatalucci.it>

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A.S. 2020/2021

Premessa

L'insegnamento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nel percorso scolastico. Questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e

infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all' a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Costituzione Italiana</p> <p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Avere consapevolezza dei propri comportamenti, sentimenti ed emozioni.</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni sociali.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Essere consapevoli dei propri diritti e doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento).</p> <p>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...).</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>L'importanza dell'acqua.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p>

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Costituzione Italiana</p> <p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.</p> <p>Sviluppare la capacità di usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuale.</p>	<p>Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</p> <p>Corretto uso delle fonti digitali.</p>	<p>I simboli dell'identità territoriale: scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.</p> <p>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</p> <p>Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 Gennaio, 25 aprile, 2 giugno...).</p> <p>Alfabetizzazione digitale.</p> <p>I rischi della rete.</p>	<p>Accettare le differenze.</p> <p>Gestire responsabilmente diversi compiti.</p> <p>Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Saper distinguere l'identità reale da quella virtuale.</p> <p>Navigare in modo sicuro.</p>

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Costituzione Italiana	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p> <p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.</p>	<p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p> <p>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.</p> <p>Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>Le più importanti norme di sicurezza (codice della strada, segnaletica di sicurezza...)</p> <p>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.</p> <p>I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici ...).</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo...).</p>	<p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITÀ	OBIETTIVI CONOSCENZE	OBIETTIVI ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA
Le azioni quotidiane (routine) che sviluppano e promuovono una convivenza pacifica e rispettosa di tutti e di ciascuno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il valore del saluto 2. Il rispetto dei turni di parola 3. L'ascolto delle opinioni altrui 4. La gestione del conflitto 5. La condivisione, il rispetto degli spazi e degli oggetti della scuola (beni comuni) 6. Le regole del vivere comune 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper essere accoglienti e disponibili nei confronti degli altri 2. Saper attendere il proprio turno di parola 3. Saper ascoltare gli altri 4. Saper chiedere scusa e riconoscere i propri sbagli 5. Saper condividere e rispettare spazi e oggetti della scuola (beni comuni) con gli altri 6. Saper rispettare le regole del vivere comune 	<p>CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>
Attività ludico-didattiche sul rispetto e la cura dell'ambiente in cui viviamo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il rispetto e la cura verso l'ambiente e la natura 2. Il degrado e l'incuria 3. La raccolta differenziata, il riuso e il riciclo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper rispettare e curare l'ambiente e la natura che ci circonda 2. Saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria 3. Saper riconoscere i diversi materiali (carta, plastica, ...) per poterli differenziare, riutilizzare e riciclare 	<p>CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>AGENDA ONU 2030_GOAL 15: VITA SULLA TERRA</p> <p>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p>
Attività ludico-didattiche sull'essere membro consapevole e attivo all'interno della società	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uguaglianza e rispetto della diversità; solidarietà e rispetto verso gli altri 2. Il rispetto delle regole nella società: l'esempio del codice della strada 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere di essere tutti uguali e, allo stesso tempo, diversi; saper essere solidali e rispettosi verso gli altri 2. Saper riconoscere l'importanza delle regole; saper rispettare le regole della strada 	<p>CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>AGENDA ONU 2030_GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> <p>Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile. 16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza.</p>
Attività legate al Progetto Continuità (bambini di 5 anni)	<ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola primaria: una realtà scolastica diversa da scoprire 2. Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo nella scuola primaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper distinguere somiglianze e differenze tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria 2. Saper distinguere somiglianze e differenze tra alunno/a della scuola dell'infanzia e alunno/a della scuola primaria 	<p>CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Conoscenza di sé e degli altri	I miei bisogni e quelli degli altri: - chi sono io? Che cosa mi rende felice e mi fa star bene? - Che cos'è una comunità: la mia famiglia, la mia classe, il mio quartiere.	3h	3h
Arte, Musica		Scoprire la diversità come risorsa. Sviluppare la capacità di ascolto per rispettare e aiutare gli altri.	2h	3h
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri	Diversità culturali: - le feste di Halloween, Natale e Pasqua.	1h	2h
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	1 h	2h
Storia	Educazione al rispetto delle regole condivise	Significati e funzioni della regola nei diversi momenti della giornata (appello e saluto) e degli ambienti scolastici (refettorio, giardino...).	1h	2h
		Agenda ONU 2030: ob. 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.	2h	2h
Geografia	Educazione al rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Regole di comportamento nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, negozi, casa...).	1h	1 h
		Educazione stradale: - conoscere la segnaletica stradale - conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.	1h	2h
Scienze e tecnologia	Sviluppo sostenibile	Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.	1h	1h
		Osservare gli oggetti, utilizzarli e individuarne i materiali per poter effettuare una corretta raccolta differenziata.	1h	1h
Totale ore annue			14 h	19 h

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe per una convivenza civile. Agenda ONU 2030: ob. 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide.	2h	1h
	Educazione all'affettività	Il volto delle emozioni: identificare e denominare le emozioni di base (felicità, paura, rabbia, tristezza, sorpresa, disgusto).	3h	3h
		Avvio alla lettura dei codici comunicativi: gestualità, espressione del viso e postura per comprendere come mi sento io e come si sente l'altro.	1h	2h
Inglese	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti.	1h	2h
Arte musica	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in arte.	1 h	2h
		Emozioni in musica.	1h	2h
Storia	Educazione al rispetto dell'ambiente	Il rapporto di causa ed effetto.	1h	2h
Geografia	Educazione al rispetto dell'ambiente	Regole nei diversi ambienti: mare, montagna e città.	1h	2h
Scienze e tecnologia	Sviluppo sostenibile	La raccolta differenziata.	1h	2h
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole condivise	Esprimere la propria emotività in situazioni di gioco con attenzione e rispetto degli altri.	1h	1h
		Emozioni in movimento		1h
Totale ore annue			13	20

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione all'affettività	Esprimere le proprie emozioni cogliendone le gradazioni di intensità.	2h	2h
	Educazione alla cittadinanza digitale	Le regole basilari della comunicazione e del comportamento Web.	2h	3h
Storia	Istituzioni nazionali	Elementi di conoscenza della Costituzione italiana La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia	3h	2h
Scienze	Sviluppo sostenibile	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione).	2h	2h
Tecnologia	Educazione alla Cittadinanza digitale	Alfabetizzazione digitale.	1h	2h
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile	Agenda ONU 2030: ob.11 – città e comunità sostenibili Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.	3h	2h
Musica	Sviluppo sostenibile	Realizzazione di semplici strumenti musicali con materiali di recupero.		1h
	Istituzioni nazionali	Conoscere l'Inno d'Italia	1h	1h
Arte	Sviluppo sostenibile	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	1h	1h
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole	Il Far Play: lealtà e rispetto nello sport.	1h	1h
Totale ore annue			16	17

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto degli altri	Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei riguardi di persone e culture.	1 h	1h
	Educazione alla cittadinanza digitale	Essere consapevole dei diritti in Rete.	1h	1h
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	1h	2h
	Istituzioni nazionali e Internazionali	Conoscere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i> .	2h	2h
Geografia	Partecipazione e azione	La prevenzione dei pericoli in diversi ambienti o luoghi (casa, scuola) per la sicurezza e la salute propria e altrui.	1h	1h
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alimentare.	1h	1h
	Sviluppo sostenibile	Agenda ONU 2030: ob.15 – Vita sulla Terra	1h	2h
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	I rischi collegati ad un uso scorretto di internet	2h	2h
Educazione fisica	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	1h	1h
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	1h	1h
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari.	1h	2h
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	1h	1h
Musica	Istituzioni nazionali	L'inno Nazionale e le sue radici.	1h	1h
Totale ore annue			15	18

CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	1h	2h
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	1h	2h
		La Costituzione	2h	2h
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Diritti umani	2h	2h
	Educazione all'affettività e alla cittadinanza digitale	Il Bullismo	1h	2h
Scienze	Sviluppo sostenibile	Agenda ONU 2030: ob.13 – Agire per il clima	1h	2h
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole Il Cyberbullismo	2h	2h
Geografia	Sviluppo sostenibile	Agenda ONU 2030: ob.12 – Consumo e produzioni responsabili	1h	2h
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere le bellezze artistiche relative al patrimonio UNESCO.	1h	2h
Musica		Istituzioni nazionali Inni nazionali.		
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole	Accettare le regole e i principi del gioco condiviso. Accettare e riconoscere i propri limiti.	1h	2h
Totale ore annue			13	20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe Prima				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione alla cittadinanza digitale	Utilizzo corretto del linguaggio in rete Manifesto della comunicazione non ostile (Progetto Parole ostili)	2h	2h
Storia	Istituzioni dello Stato italiano	Rispetto delle Regole Il regolamento scolastico Diritto/dovere - Art. 2 della Costituzione Il concetto di convivenza civile Enti locali Cenni della Costituzione Cenni dell'Istituzioni dello Stato italiano	2h	2h
Geografia	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: ob. 11 Città e comunità sostenibili ob. 13 – Lotta contro il cambiamento climatico	1h	2h
Scienze	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: Inquinamento acqua, aria e suolo	2h	3h
Lingue comunitarie	Istituzioni dell'Unione europea	Forma di governo; bandiera, inno nazionale	1h ingl + 1h fr/sp	2h ingl +1h fr/sp
Tecnologia	Educazione ambientale	Alfabetizzazione digitale Il riciclaggio dei materiali Agenda 2030: ob.15 – Vita sulla Terra	1h	2h
Arte e immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Il patrimonio culturale italiano dell'UNESCO Conoscere le bellezze culturali ed artistiche della propria città	1h	2h
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi Conoscenza e produzione di brani inerenti ai contenuti multidisciplinari Conoscenza e produzione dell'inno nazionale	1h	2h
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole	Consapevolezza del proprio comportamento, delle proprie esigenze e dei sentimenti. Fair play: rispetto delle regole nello sport.	1h	2h
Totale			13	20

Classe Seconda

Disciplina	Tema	Argomenti trattati	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione alla cittadinanza digitale	Saper ricercare le informazioni in modo corretto in internet e saper riconoscere fake news Progetto Parole Ostili	2h	2h
Storia	Istituzioni nazionali	Il valore della Costituzione	1h	2h
Geografia	Istituzioni internazionali	Istituzioni dell'Unione europea	1h	2h
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Alimentazione corretta: la dieta e i principi nutritivi	2h	3h
Lingue comunitarie	Sviluppo sostenibile	L'inquinamento	1h ingl + 1h fr/sp	2h ingl + 1h fr/sp
Tecnologia	Sviluppo sostenibile	L'agricoltura e l'allevamento biologici	2h	2h
Arte e immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere le bellezze culturali ed artistiche del patrimonio UNESCO	1h	2h
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra Conoscenza e produzione di brani inerenti ai contenuti multidisciplinari Conoscenza e produzione dell'inno nazionale	1h	2h
Educazione fisica	Educazione alla salute e al benessere	Il linguaggio del corpo e la comunicazione.	1h	2h
Totale annue			13	20

Classe Terza

Disciplina	Tema	Argomenti trattati	1°QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione alla cittadinanza digitale	Uguaglianza di genere: il peso delle parole Progetto Parole Ostili	2h	2h
Storia	Costituzione	Istituzioni nazionali Criminalità organizzata	1h	2h
Geografia	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: ob. 10 Ridurre le disuguaglianze	1h	2h
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Agenda 2030: ob.3 - Le dipendenze	2h	3h
Lingue comunitarie	Educazione alla cittadinanza digitale	Cyber - bullismo	1h ingl + 1h fr/sp	2h ingl + 1h fr/sp
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La sostenibilità energetica e la questione nucleare	1h	2h
Arte e immagine	Costituzione	Art. 9 della Costituzione Furto e vandalismo delle opere d'arte	2h	2h
Musica e strumento musicale	Costituzione	Costituzione Artt. 3, 21, 33 Conoscenza e produzione di brani inerenti ai contenuti multidisciplinari Conoscenza e produzione dell'inno nazionale Saper riconoscere "la Bellezza" della musica	1h	2h
Educazione fisica	Salute e benessere	Prendersi cura di sé e degli altri, saper chiedere e dare soccorso, capacità di agire in emergenza.	1h	2h
Totale			13	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA								
Livelli di competenza		Iniziale		Base	intermedio		Avanzato	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livelli di competenza		Iniziale		Base	intermedio		Avanzato	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegandoli a quanto previsto nelle Costituzioni e nelle Carte internazionali.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livelli di competenza		Iniziale		Base	intermedio		Avanzato	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero Critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>